



*Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Pesaro e Urbino*

Le terapie alternative

Michela Battisti

Per terapie alternative si intende un insieme di tecniche terapeutiche di cui non si conosce bene il meccanismo d'azione e che per questo motivo non sono riconosciute dalla medicina ufficiale o convenzionale

Appartengono a questo gruppo: **OMEOPATIA; FITOTERAPIA; AYURVEDA; FIORI DI BACH; OLIGOTERAPIA ecc...**

Vengono anche definite **TERAPIE OLISTICHE**

L'omeopatia oggi:

Nel mondo oggi **400.000.000** di persone conoscono e utilizzano l'omeopatia e in alcune nazioni è riconosciuta dal S.S.N. (Austria, Belgio, Finlandia, Danimarca, Germania, Paesi bassi, Olanda, Svezia, Francia...)

In alcune nazioni molte assicurazioni sanitarie prevedono il rimborso per le spese mediche omeopatiche.

L'omeopatia oggi:

In Italia la utilizza il **18,5%** della popolazione, circa 11 milioni di persone .

30000 sono i medici prescrittori

L'omeopatia: brevi cenni storici

- Samuel Hanneman (metà 1700)**
- Ippocrate 400 a.C. “Similia similibus curentur”**
- Primi esperimenti sul chinino: alte dosi di china provocavano le febbri, basse dosi le curavano**
- sperimentazioni vaste**
- 1810 Organon dell'arte di guarire**

IL CONCETTO DI SIMILITUDINE:

**L'omeopatia può essere definita come
“un metodo clinico-
terapeutico, basato sulla
somministrazione, a dosi
infinitesimali, di sostanze capaci di
provocare nell'uomo sano, delle
manifestazioni simili ai sintomi
presentati nell'individuo malato.”**

Ogni sostanza farmacologicamente attiva, induce nell'individuo sano un insieme di sintomi caratteristici della sostanza impiegata definito: **PATOGENESI** (es. Belladonna)

-Ogni individuo quando è ammalato presenta un insieme di segni e sintomi tipici della sua reattività individuale.(es .influenza)

-La somministrazione a dosi infinitesimali di sostanze i cui sintomi sperimentali sono simili a quelli spontanei del malato è capace di indurre la guarigione

L'omeopatia è quindi l'applicazione clinica della **legge di similitudine** che stabilisce il parallelismo fra **POTERE TOSSICOLOGICO** e **POTERE TERAPEUTICO** di una sostanza.

Alcuni esempi:

-Apis

-Cantharis

Per curare un soggetto malato, dunque, occorre trovare un rimedio che riproduca i sintomi quanto più simili in un soggetto sano.

Dopo la morte di Hanneman si sono evolute 3 correnti omeopatiche distinte:

-UNICISMO

-PLURALISMO

-COMPLESSISMO (compresse, sciroppi, gocce...)

IL PREPARATO OMEOPATICO:

Un farmaco omeopatico è definito dalla

-denominazione latina del prodotto utilizzato

-indicazione del grado di diluizione

-metodo di diluizione

-forma farmaceutica

APIS 30 CH granuli

BELLADONNA 6CH granuli

RHUS TOXICODENDRON 200 ch globuli

Le materie prime da cui si parte per la preparazione dei materiali di base o **ceppi omeopatici** possono essere di origine:

- vegetale
- animale
- minerale

Materia prima → ceppo omeopatico →
Diluizione e dinamizzazione → Medicinale
omeopatico

CEPPI DI ORIGINE VEGETALE (60-65%):

- Raccolta delle piante

- Preparazione della tintura madre(tecniche descritte dalla farmacopea francese e farmacopea europea)

Le TM sono preparazioni liquide che si ottengono dall'estrazione alcolica di materie prime vegetali(ma anche animali).

L'estrazione alcolica si effettua lasciando macerare le piante fresche o loro parti in alcool per un periodo non inferiore a 10 giorni.

Dopo questo periodo si fa decantare il macerato , si filtra il surnatante e si sprema il residuo depositato, i due liquidi così raccolti vengono mescolati e lasciati riposare per 48 ore e quindi rifiltrati

Parti utilizzate per la preparazione di TM

- pianta intera
- foglie
- radici
- corteccia
- fiori o frutti
- gemme
- semi

CEPPI DI ORIGINE ANIMALE

La materia prima è costituita da animali interi, parti o organi di animali o da alcune secrezioni

L'estrazione alcolica si effettua lasciando macerare la materia prima in alcool per un periodo non inferiore a 3 settimane

Quindi si decanta e si filtra.

In alcuni casi vengono utilizzati animali vivi (APIS MELLIFICA, FORMICA RUFA)

In altri casi si usano animali dissecati (CANTHARIS)

Spesso si usano delle secrezioni ad esempio molti veleni di serpenti (LACHESIS MUTUS)

CEPPI DI ORIGINE MINERALE

-La materia prima è costituita da prodotti di origine minerale:es. NATRUM

MURIATICUM è il sale marino

CALCAREA CARBONICA è lo strato medio del guscio dell' ostrica

Se sono solubili si procede come per le TM vegetali e animali altrimenti si effettuano delle tritrazioni in veicoli inerti come lattosio o saccarosio

OPERAZIONI SPECIFICHE DEL RIMEDIO

OMEOPATICO: DILUIZIONE E DINAMIZZAZIONE

-La **diluizione** è una deconcentrazione della sostanza di base in un veicolo liquido o solido (triturazione). voluta e cercata da hanneman per minimizzare gli effetti tossici delle sostanze che utilizzava

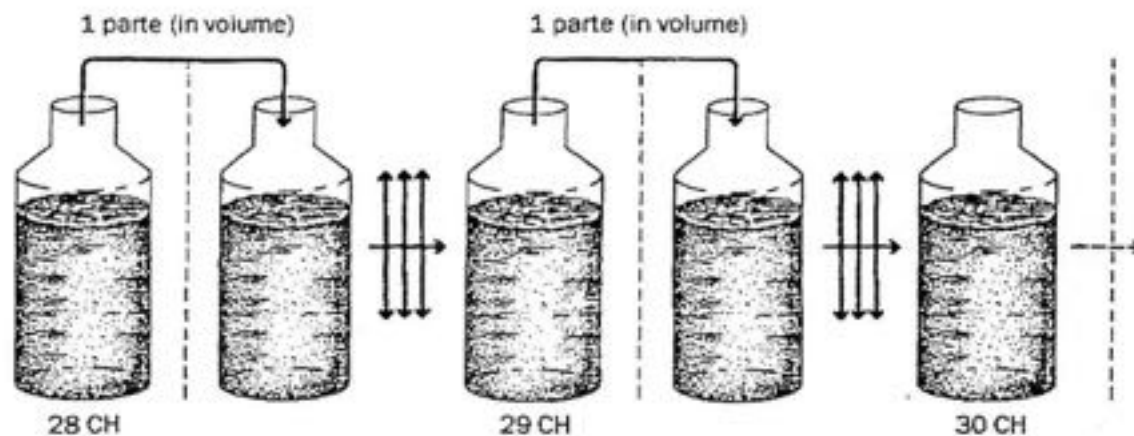
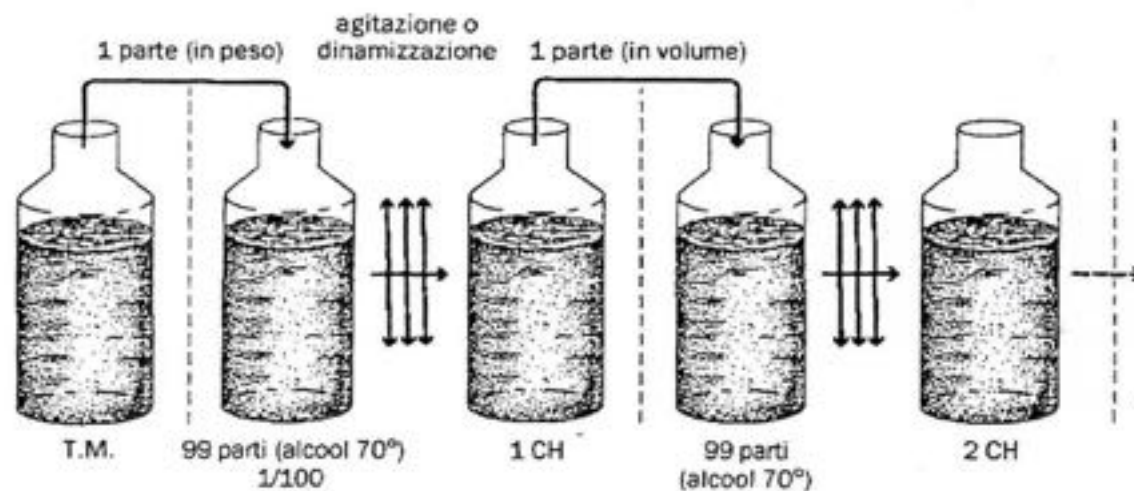
-la **dinamizzazione** consiste nel far seguire ad ogni operazione di diluizione un numero preciso di succussioni o agitazioni

Metodi di diluizione:

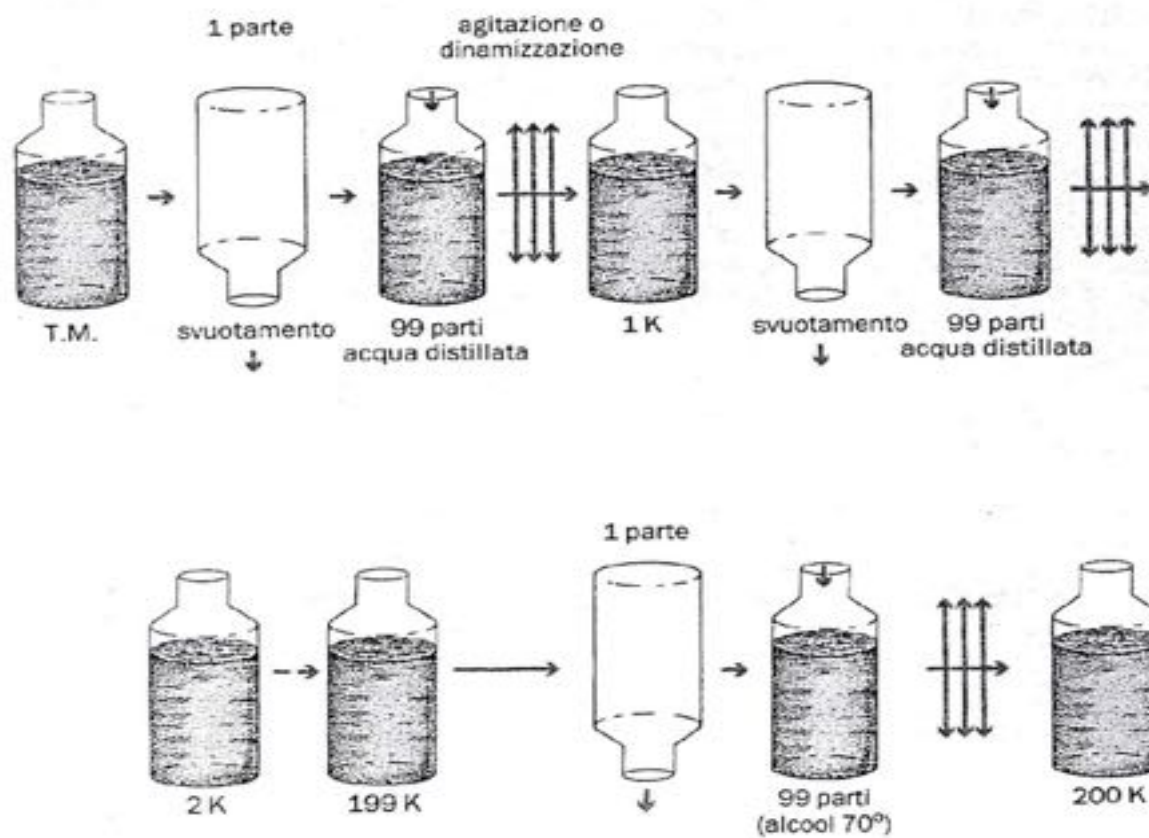
Metodo di Hanneman

-Il materiale di base o ceppo, viene diluito con operazioni successive nel veicolo liquido in rapporto **1:100** e otteniamo le Centesimali Hannemaniane **CH** o di **1:10** e otteniamo le Decimali Hannamariane **DH**

Metodo di Hahnemann



Metodo di Korsakoff



Supporti inerti:

- Le diluizioni ottenute vengono usate per impregnare dei supporti inerti quali:
- GRANULI** piccole sfere costituite da lattosio e saccarosio con una massa di circa 50 mg
- GLOBULI** piccolissime sfere costituite da lattosio e saccarosio con una massa di circa 5 mg
- COMPRESSE** costituite da saccarosio e lattosio con massa di circa 100 mg

- Il prodotto omeopatico finito è costituito dal supporto inerte IMPREGNATO con la diluizione omeopatica preparata

sciogliere lentamente e non vanno I granuli possono essere assunti per via sub-linguale lasciandoli masticati né deglutiti.. I granuli non vanno toccati con le mani poiché il principio attivo del farmaco si trova sulla loro superficie.

Forme farmaceutiche

- TUBO GRANULI contiene circa 80 granuli
- TUBO DOSE contiene circa 200 globuli
- GOCCE : TM o MG 1DH
- FIALE ORALI
- POMATE
- SUPPOSTE

IN omeopatia si cura “quella malattia in quel paziente”

Segni caratteristici

Modalità

Modificazioni comportamentali

L'omeopatia cura dunque i sintomi considerando la costituzione morfo-funzionale di ogni soggetto che è caratterizzata da una serie di sintomi sia fisici che psichici. Tali sintomi saranno diversi perché diverse saranno le personalità e le costituzioni di ogni malato.

Regole posologiche nella patologia acuta:

**Sintomi e segni locali: base diluizioni 5-7
CH**

**Sintomi e segni generali: medie diluizioni
9-15 CH**

**Sintomi e segni neuropsichici: 30-200
CH**

Legislazione dei farmaci omeopatici

-La normativa vigente in materia di medicinali omeopatici deriva dal Nuovo Codice Europeo(219/2006) e dalle modifiche introdotte con il DLgs n. 274/2007

Legislazione dei farmaci omeopatici

- L' aic di un med. Omeopatico è rilasciata con **procedura semplificata** se il medicinale:
- E' destinato ad essere somministrato per via **orale o esterna**
- Non reca specifiche indicazioni in etichetta
- Ha un grado di diluizione tale da garantire la sicurezza

Legislazione dei farmaci omeopatici

- E' vietata qualsiasi forma di pubblicità presso il pubblico dei medicinali omeopatici
- Gli informatori medico-scientifici nell' ambito della loro attività possono consegnare al medico o al farmacista la documentazione utile a ricordare **posologia** e campi d ' **applicazione**.
- In questo caso deve essere stampigliata la dicitura "trattasi di indicazioni per cui, non vi è allo stato attuale,evidenza scientificamente provata.

Legislazione dei farmaci omeopatici

-I prodotti omeopatici possono essere venduti oltre che in farmacia anche negli esercizi diversi nei quali operi un farmacista iscritto all' Ordine (Decreto Bersani)

In questi esercizi è vietata la vendita di quei med. Omeopatici per i quali è necessaria la ricetta medica

La ricetta omeopatica:

- Nome del rimedio (attenzione all'ortografia: China e Cina; e ai nomi incompleti es. coffea o mercurius)
- Diluizione (CH, DH, K, LM)
- Forma farmaceutica
- Posologia e durata del trattamento

I medicinali omeopatici in Italia **NON** hanno **indicazioni terapeutiche approvate**, queste vengono comunicate solo ai medici e ai farmacisti per cui al loro interno non possono riportare né le indicazioni d'uso, né il foglio illustrativo.

Farmacista ruolo fondamentale nell'educazione del paziente.

L' ABC dell' omeopatia...

Aconitum:

inizio brutale e violenza dei sintomi,
soprattutto dopo esposizione a freddo
secco o al sole, agitazione fisica, ansia
paura, angoscia

Indicazioni: febbre elevata, dopo un
colpo di freddo, forti nevralgie con
sensazione di formicolio...

Arnica:

rimedio dei traumi fisici e psichici

Indicazioni: tutti i traumi fisici, caduta, contusioni, ferita frattura

Affaticamento muscolare

Prima dopo ogni intervento chirurgico per ridurre edema sanguinamento

Belladonna:

Processi infiammatori acuti

Indicazioni: manifestazioni febbrili con
esordio brutale, viso arrossato
sudorazione, convulsioni,

Faringiti con intenso arrossamento,
gonfiore e calore alla gola

Cefalea violenta e pulsante

Chamomilla:

Intolleranza al dolore, irritabilità estrema

Indicazioni: Disturbi della dentizione

Dolori auricolari

Drosera:

Tosse secca spasmodica ,latrante,
cianosi del viso dolori costali e d
addominali, vomito,peggioramento
notturno con il calore del letto

Pertosse. Tosse secca stizzosa

Eupatorium:

Sindrome influenzale con febbre ad esordio graduale, sensazione di ossa rotte, dolore alla pressione oculare

Kalium bichromicum:

Rinite acuta e cronica, sinusite, dolore alla radice del naso, muco spesso, giallo verdastro, croste sanguinolente

Gelsemium:

Insonnia, ansia paralizzante da
anticipazione, diarrea emotiva ,tremori
,pollachiuria,

Ignatia:

Ansia ,depressione, insonnia,pianti, bolo isterico,dolori spasmodici erratici.

Migliora sempre con la distrazione

Nux vomica :

stress, fumo, alcool, stimolanti, insonnia
con risvegli alle 3-4 di notte, sonnolenza
post-prandiale, irascibile collerico.

Fine